

Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella Seduta del 08/11/2023

## MONITORAGGIO ANNUALE DIPARTIMENTALE

### Sezione 1: Monitoraggio della Didattica Dipartimentale

Sezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Non applicabile, poiché nei documenti di monitoraggio degli anni precedenti non era prevista una sezione relativa alla didattica. Pertanto, non sono state previste azioni specifiche nell'attività di monitoraggio del dipartimento negli anni precedenti.

### Sezione 1B: Indicatori analizzati

Attualmente presso il DINO GMI sono presenti n.2 CdL afferenti alla Classe L/SNT1 (Infermieristica Pediatrica e Ostetricia), n.5 CdL afferenti alla classe L/SNT2 (Fisioterapia, Logopedia, Ortottica, Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Terapia della Neuropsicomotricità e dell'Età Evolutiva), n.1 CdL afferente alla classe L/SNT3 (Tecniche Ortopediche) e n. 1 CdLM afferente alla classe LM/SNT2 (Scienze riabilitative delle professioni sanitarie).

Gli indicatori sono stati organizzati in linea con le azioni previste nel documento di programmazione di Ateneo (obiettivo 1 e obiettivo 3). Gli indicatori analizzati sono stati selezionati in base alla presenza di criticità comuni alla maggior parte dei CdS afferenti al DINO GMI.

Gli indicatori oggetto di analisi sono riassunti nella tabella sottostante.

<b>OBIETTIVO 1.</b> Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>- iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)</li><li>- iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.</li><li>- iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</li></ul>
<b>OBIETTIVO 3.</b> Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"><li>- iC00a Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)</li><li>- iC00a Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)</li></ul>

In aggiunta ai suddetti indicatori è stato analizzato anche l'indicatore iC28 (indicatore di sostenibilità: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) in quanto critico per la maggior parte dei CdL afferenti al DiNO GMI.

### Sezione 1C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

**Fonte:** Risultati indicatori della didattica ANVUR del triennio (2020-2023) e A.A. 2022/2023.

Dall'analisi complessiva dei dati relativi alla media del triennio (2020-2023) degli indicatori DIDATTICA ANVUR è emerso che:

- Alcuni valori presentano degli scostamenti negativi (>20%) rispetto alla media nazionale. Gli indicatori sono stati analizzati quanto presenti per la maggior parte (>50%) dei CdS afferenti al DINO GMI (**Punto 1**).
- Alcuni CdS presentano degli scostamenti negativi (>20%) rispetto alla media nazionale per la maggior parte (>50%) degli indicatori analizzati (**Punto 2**).

Di seguito sono riportati i dettagli relativi all'analisi, alle azioni, agli obiettivi e alle tempistiche di esecuzione e monitoraggio suddivisi per i punti sopracitati.

#### Punto 1: Analisi trasversale

##### Obiettivo 1: Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica

<b>Indicatore</b>	iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)
<b>Analisi</b>	L'analisi dei dati del triennio (2020-2023) rivela che tutti i CdL, eccetto il CdL Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica sono inferiori alla media nazionale. I dati relativi all'A.A. 2022-2023 rivelano che questo indicatore è in crescita per la maggior parte dei Corsi di studio (CdL e CdLM) afferenti al DINOGLMI eccetto che per il CdL di Fisioterapia sede di Genova e il CdL di Terapia della Neuropsicomotricità e dell'Età Evolutiva (TNPE). La criticità di questo indicatore, relativo alla regolarità negli studi, su quasi la totalità dei CdL è probabilmente ascrivibile al fatto che i CdS sono a numero chiuso e una quota parte significativa di studenti e di studentesse hanno avviato una carriera universitaria precedente all'immatricolazione ai suddetti CdL.
<b>Azione proposta</b>	Avendo verificato che i valori dell'indicatore iC02 (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso) sono in linea con la media nazionale, ed avendo riscontrato che i dati dell'indicatore oggetto di analisi (iC02) sono in miglioramento (rif. A.A. 2022-2023) non si ritiene che questo dato negativo sia indice di un generale calo di attrattività dei CdS afferenti al DINOGLMI. Tuttavia, il Dipartimento si ripropone di monitorare questo indicatore in quei CdS che hanno rivelato particolari criticità (si veda analisi Punto 2)
<b>Responsabile</b>	Direttore/Direttrice di Dipartimento, Responsabile AQ del Dipartimento, Commissione e Segreteria Didattica del Dipartimento, Commissioni AQ e didattica dei CdL e CdLM
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Monitoraggio dei dati relativi al suddetto indicatore
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	A.A. 2023/2024 e 2024/2025

<b>Indicatore</b>	iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
<b>Analisi</b>	L'analisi degli indicatori della didattica ANVUR del triennio (2020-2023) evidenziano che i dati della maggior parte dei CdS (CdL e CdLM) sono inferiori alla media nazionale, fatta eccezione per il CdL di Ortottica i cui dati sono in linea con la media nazionale. Non si rilevano significative variazioni dei dati ottenuti nel triennio rispetto ai dati relativi all'a.a.2021-2022. Dalla consultazione con i coordinatori e i direttori delle attività didattiche professionalizzanti dei CdS in cui i valori di questo indicatore risultano sotto la media nazionale è emerso che: - Alcuni CdL non hanno attivato il programma Erasmus+ in quanto, nella maggior parte degli stati della comunità europea non esiste un percorso di studi analogo (non è prevista la stessa figura di professionista sanitario) - Un CdL (Ostetricia) ha solo una convenzione con una sede, che risulta poco attrattiva - In alcuni CdL, gli studenti e le studentesse non aderiscono al programma Erasmus+ perché riferiscono che hanno il timore che il periodo all'estero possa incidere negativamente sulla loro progressione di carriera (difficoltà nel conseguire gli obiettivi formativi all'estero), visto il carico didattico e di tirocinio elevato nel percorso triennale. - Alcuni CdL riferiscono di carenza di personale docente che si occupi del programma Erasmus

<b>Azione proposta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ove possibile, favorire il processo di attivazione del programma Erasmus+ studio per i CdL che riferiscono la difficoltà nel trovare sedi con programmi formativi adeguati e/o similari.</li> <li>- Per i CdL che non hanno attivato alcun programma Erasmus+ (studio e traineeship), per mancanza di stesso percorso universitario all'estero, supportare l'identificazione di sedi universitarie dove poter permettere agli studenti e alle studentesse di svolgere una parte del tirocinio clinico o di ricerca (Erasmus+ traineeship)</li> <li>- Aumentare il supporto a tutti i CdL per promuovere un aggiornamento continuo delle convenzioni al fine di favorire l'attrattività dei programmi Erasmus+ degli studenti e delle studentesse</li> <li>- Supportare gli studenti e le studentesse nella scelta dei corsi da seguire durante il periodo all'estero (Erasmus+ studio) al fine di facilitare l'adesione a questo programma.</li> </ul>
<b>Responsabile</b>	Direttore/Direttrice di dipartimento, Responsabile AQ, Delegato alla internazionalizzazione, Coordinatori e coordinatrici dei CdL e CdLM, referenti ufficio mobilità Erasmus+ della Scuola di SMF.
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificazione di nuove sedi dove poter attivare le convenzioni di Erasmus+ traineeship per i CdL che non possono attivare il programma Erasmus+ studio.</li> <li>- Revisione e aggiornamento delle convenzioni al fine di migliorare attrattività tra gli studenti.</li> <li>- Questionario tra gli studenti e le studentesse dei CdS per identificare le barriere percepite e successivamente pianificazione delle azioni correttive</li> </ul> <p>Target: identificazione delle possibili barriere percepite dagli studenti Incremento delle sedi Erasmus (traineeship)</p>
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	<p>12/2024 realizzazione e somministrazione del questionario per gli studenti e per le studentesse</p> <p>2024 analisi e revisione delle convenzioni per i CdS afferenti al DINOGMI</p> <p>2025 aggiornamento delle convenzioni per migliorare attrattività e partecipazione studentesca</p>

**Obiettivo 3: Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro**

<b>Indicatore</b>	iC00a Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)
<b>Analisi</b>	<p>L'analisi degli indicatori della didattica ANVUR del triennio (2020-2023) evidenziano che i dati della maggior parte dei CdS (CdL e CdLM) sono inferiori alla media nazionale, fatta eccezione per il CdL di Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, i cui dati sono in linea con la media nazionale. Tuttavia, si evidenzia che i dati relativi all'A.A.2022-23 per tutti i CdL afferenti al DINOGMI hanno un trend di miglioramento verso la media nazionale.</p> <p>Similmente all'indicatore iC00e, i dati di questo indicatore possono essere determinati dalla presenza del numero chiuso, che porta ad avere un numero inferiore di immatricolati puri.</p> <p>Relativamente all'analisi dell'attrattività di questi corsi per gli studenti e le studentesse che si apprestano alla scelta del percorso universitario da intraprendere, sarebbe interessante comparare questo dato con quello relativo al numero di domande di iscritti ai test d'ingresso. Inoltre, essendo gli indicatori iC06TER e iC07Ter (Percentuale dei Laureati occupati ad un anno dal titolo) dei CdS afferenti al DINOGMI sopra la media nazionale, i suddetti corsi certamente offrono una veloce immissione nel mondo del lavoro, da parte di chi li intraprende. Questo dato può certamente aumentare l'attrattività, unitamente al fatto che i CdL hanno una durata triennale ed il titolo è abilitante alla professione.</p>
<b>Azione proposta</b>	Monitoraggio del numero di domande al test d'ingresso al fine di migliorare l'analisi relativa all'attrattività dei CdL afferenti al Dipartimento

<b>Responsabile</b>	Direttore/Direttrice di dipartimento, Responsabile AQ, coordinatori e direttori delle attività didattiche e professionalizzanti dei CdL e segreteria didattica
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi retrospettiva (triennale) del numero degli iscritti ai corsi di laurea delle professioni sanitarie.</li> <li>- Migliorare i progetti di presentazione dei CdL nelle scuole superiori, nel caso in cui si riveli un calo degli iscritti ai test d'ingresso</li> </ul>
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi retrospettiva entro 12/2023</li> <li>- Progetto di presentazione agli studenti scuole superiori entro giugno 2024</li> </ul>

<b>Indicatore</b>	iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
<b>Analisi</b>	<p>L'analisi degli indicatori della didattica ANVUR del triennio (2020-2023) evidenzia che i dati sono inferiori alla media nazionale. Questo dato risulta invariato rispetto all'ultimo anno accademico preso in analisi (2021/2022). Pertanto, seppur inferiori alla media nazionale, la capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altro ateneo risulta invariata e non in ulteriore calo.</p> <p>Questo dato sembra dipendere da due fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella maggior parte dei casi, gli studenti e le studentesse del CdLM, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie sono studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici. Pertanto, la vicinanza della sede universitaria al luogo di lavoro è un fattore di forte attrattività nella scelta della sede a cui iscriversi. Questo di fatto, determina la generale tendenza degli studenti e delle studentesse a individuare come prima scelta la sede universitaria più vicina (regione o regioni limitrofe).</li> <li>- Ad oggi, il CdLM, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie presenta alcune criticità relative alla sostenibilità (iC19) ed al livello di gradimento da parte degli studenti (Fonte: questionario degli studenti e delle studentesse) e questo può aver determinato la riduzione degli iscritti e delle iscritte fuori regione.</li> </ul>
<b>Azione proposta</b>	Supporto da parte del DINO GMI per risolvere le criticità del suddetto CdLM
<b>Responsabile</b>	Direttore/Direttrice di dipartimento, Responsabile AQ, coordinatore/coordinatrice e direttori/direttrici delle attività didattiche e professionalizzanti dei CdLM
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Valutazione sostenibilità e attrattività del CdLM
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Marzo 2024 (prima della pubblicazione dell'offerta formativa)

#### Analisi indicatore critico di sostenibilità

<b>Indicatore</b>	iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
<b>Analisi</b>	<p>L'analisi dei dati del triennio (2020-2023) rivela una forte criticità per il CdL di Fisioterapia, Tecniche della riabilitazione psichiatrica, Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva e Tecniche ortopediche. I dati del triennio sono nettamente inferiori alla media nazionale; tuttavia, i dati sono in miglioramento, seppur non sostanziale, per il CdL di Fisioterapia e Tecniche ortopediche (crescita della media triennale), ma rimangono sostanzialmente invariati per il CdL Tecniche della riabilitazione psichiatrica, Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva. È da notare che relativamente al CdL di Fisioterapia, questo dato è amplificato dalla presenza di più poli didattici.</p> <p>Dall'analisi condotta, emerge che questo scostamento sia generato dal fatto che molti insegnamenti (es. Biochimica, fisiologia, anatomia) sono mutuati tra i vari CdS per carenza di docenti universitari in questi settori. Pertanto, sebbene il numero degli studenti afferenti ai singoli CdS sia generalmente esiguo (numero chiuso stabilito da accordi tra</p>

	UNIGE e Regione annualmente) il numero degli studenti per insegnamento risulta alto rispetto ai docenti e pertanto il dato è superiore alla media nazionale (un valore basso del suddetto indicatore è da considerarsi positivo)
<b>Azione proposta</b>	- Riesaminare l'organizzazione didattica del primo anno. - Sensibilizzazione alla Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche di questa problematica al fine di valutare una programmazione adeguata da parte dei dipartimenti a cui afferiscono gli SSD degli insegnamenti del 1° anno.
<b>Responsabile</b>	Direttore di Dipartimento, Responsabile AQ del Dipartimento, Commissione e Segreteria Didattica del Dipartimento, Coordinatori e coordinatrici dei CdS.
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Riduzione del numero di insegnamenti mutuati tra i vari CdS
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	A.A. 2024-2025 e 2025-2026

## **Punto 2: Analisi puntuale dei CdS**

L'analisi degli indicatori e dei questionari degli studenti ha fatto emergere delle criticità per i seguenti Corsi di Laurea:

### **- Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica (classe L/SNT2)**

Questo corso presenta delle criticità per gli indicatori iC19, iC28, iC10, iC13, iC16bis, iC17, iC22 (attualmente nella media nazionale, ma in forte calo), iC25.

### **- Tecniche Ortopediche (classe L/SNT3)**

Questo corso presenta delle criticità per gli indicatori iC28, iC10, iC13, iC16bis e iC22

### **-Ortottica (classe L/SNT2)**

Questo corso presenta delle criticità per gli indicatori iC13, iC16bis, iC17 e iC22 e assenza del dato dell'indicatore iC25.

Il Dipartimento ha avviato un processo di monitoraggio per l'individuazione delle specifiche problematiche di ogni CdS al fine di individuare le azioni da compiere per raggiungere gli obiettivi previsti entro le tempistiche stabilite. Il processo di monitoraggio inizierà a partire da ottobre 2023. Il Dipartimento (Direttore di Dipartimento e Referente AQ) ha richiesto ai coordinatori e alle coordinatrici dei suddetti CdS di riportare un'analisi puntuale delle criticità e dettagliare la progettazione/realizzazione di azioni correttive nella scheda di monitoraggio annuale (MA). Il direttore di dipartimento, unitamente alla commissione didattica, visto l'emergere di queste criticità, programmerà una riunione anche nell'ottobre 2024 per il monitoraggio dei CdS e degli indicatori più deficitari.

## Sezione 2: Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale 2022

Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti *Replicare la tabella per ogni azione*

Azione	Incentivare la ricerca e la partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali		
Indicatore	<p><b>PROGETTUALITA' DA BANDI COMPETITIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali)</li> <li>- Numero di proposte finanziate su bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali)</li> <li>- Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi (inclusi IRCCS)/specificare quelli promossi da Ateneo)</li> </ul> <p><b>DIMENSIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA RICERCA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati (specificare se supportati dall'Ateneo)</li> <li>- Percentuale di articoli con coautori stranieri</li> <li>- Numero di visiting di didattica e ricerca attivati dal Dipartimento (specificare se supportati dall'Ateneo)</li> <li>- Numero di assegnisti/borsisti (di cui quanti provenienti da altra nazione) o dottorandi con almeno tre mesi all'estero</li> </ul>	<p><b>Valore di partenza (2022)</b></p> <p>47 (41 IT, 4 EU, 2 INT)</p> <p>14 (12 IT, 1 EU, 1 INT)</p> <p>44% (1 Ateneo)</p> <p>1</p> <p>41,6 %</p> <p>0</p> <p>0</p>	<p><b>Target (2023)</b></p> <p>49 (42 IT, 5 EU, 2 INT)</p> <p>15 (13 IT, 1 EU, 1 INT)</p> <p>45% (1-2 Ateneo)</p> <p>2</p> <p>42%</p> <p>0</p> <p>1</p>
Risultati ottenuti	<p>Il Dipartimento ha perseguito obiettivi strategici focalizzandosi sull'avanzamento e la divulgazione dei risultati ottenuti in tre aree di ricerca principali: Genetica Medica, Imaging e Neuro-Oncologia. Queste linee di ricerca, essenziali per il progetto del dipartimento di eccellenza, sono state notevolmente rafforzate negli anni precedenti. Per realizzare questi obiettivi, il Dipartimento ha effettuato investimenti significativi in termini di personale qualificato, strumentazione scientifica all'avanguardia e infrastrutture. Questi investimenti hanno avuto un impatto notevole non solo sulle tre linee di ricerca strategiche ma anche su tutti i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) afferenti al DiNOGMI. L'effetto di tali investimenti si è esteso oltre i confini del Dipartimento, influenzando positivamente l'intero contesto accademico e scientifico. Inoltre, il Dipartimento ha stabilito forti sinergie con istituti di ricerca di prestigio, come l'IRCCS San Martino e l'IRCCS Gaslini, specializzati rispettivamente nelle neuroscienze dell'età adulta e pediatriche. Queste collaborazioni hanno favorito l'integrazione e lo scambio di conoscenze e competenze, contribuendo a una maggiore comprensione e avanzamento nel campo delle neuroscienze e delle relative applicazioni cliniche. Attraverso queste partnership, il Dipartimento ha potuto ampliare il proprio raggio d'azione e impatto, diventando un punto di riferimento importante nel panorama della ricerca scientifica nazionale e internazionale.</p>		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata)	<p>La prosecuzione delle linee strategiche del Dipartimento è stata decisa in seguito agli effetti positivi già osservati su tutti i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) coinvolti. Questa continuazione mira non solo a mantenere l'attuale momentum di successo, ma anche a esplorare nuove frontiere nella ricerca, aprendo la strada a idee innovative e al raggiungimento di obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Consolidamento e miglioramento della produzione scientifica del DiNOGMI:</b> L'obiettivo è di potenziare sia la quantità che la qualità delle ricerche pubblicate, focalizzandosi non solo sui gruppi di ricerca già attivi e produttivi, ma anche su quelli che al momento sono meno coinvolti. Questo aspetto mira a creare un ambiente di lavoro più integrato e produttivo in tutto il Dipartimento.</li> <li><b>Estensione della portata nazionale e internazionale della ricerca del DiNOGMI:</b> La strategia include il consolidamento e il miglioramento delle collaborazioni a livello nazionale e</li> </ol>		

	<p>internazionale. Questo implica non solo il mantenimento delle partnership esistenti, ma anche la ricerca attiva di nuove collaborazioni che possano arricchire e diversificare le prospettive di ricerca.</p> <p>3. <b>Aumento dell'attrattività per candidati nazionali e internazionali:</b> Un altro obiettivo chiave è quello di rendere il DiNOGMI un centro più attraente per aspiranti dottorandi di ricerca sia italiani che internazionali. Ciò comporta il miglioramento delle offerte formative, delle strutture disponibili e delle opportunità di ricerca, al fine di attirare talenti di alto livello.</p> <p>4. <b>Rafforzamento del ruolo del DiNOGMI in ambito competitivo e finanziamenti europei:</b> Infine, si punta a consolidare e migliorare la partecipazione attiva dei gruppi di ricerca del DiNOGMI a bandi competitivi e programmi di finanziamento, soprattutto quelli europei. L'obiettivo è di aumentare l'attrattività e l'accesso a risorse finanziarie esterne, per sostenere e ampliare ulteriormente le attività di ricerca.</p> <p>In sintesi, questi obiettivi sono focalizzati sul potenziamento continuo delle capacità di ricerca, sulla creazione di una rete più ampia e sulla promozione di un ambiente stimolante che attragga talenti e finanziamenti, posizionando il DiNOGMI come un leader nel campo della ricerca scientifica.</p>
--	--

<b>Azione</b>	Promuovere la produzione scientifica, il conferimento di prodotti della ricerca e l'Open Science Promuovere i risultati della ricerca attraverso attività di informazione e divulgazione		
<b>Indicatore</b>	<b>PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA</b>	<b>Valore di partenza (2022)</b>	<b>Target (2023)</b>
	- Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza	85,7%	85%
	- Percentuale di docenti con 3 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza	84,1%	85%
	- Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS (media rispetto ai docenti del Dipartimento)	9,2	9,5
	- Indice R1, R2, R1_2 della VQR	R1=1,15 - R2=1,1 - R1_2=1,14	R1=1,15 - R2=1,15 - R1_2=1,15
<b>Risultati ottenuti</b>	I dati riferibili alle soglie ASN, confermano l'oculatazza del reclutamento e delle mobilità di carriera effettuate, la qualità generale dei componenti del Dipartimento rispetto ai propri pari e, in particolare, la bontà e prospettiva del reclutamento dei ricercatori più giovani. Per quanto riguarda la produzione scientifica si è fatto riferimento ai soli prodotti con tipologia IRIS "articolo su rivista" e sono stati valutati come indicatori quantitativi sia il numero medio (media rispetto ai docenti del Dipartimento) di pubblicazioni presenti su IRIS per l'anno 2022 che la percentuale di articoli con coautori stranieri al fine di valutare la dimensione internazionale della produzione scientifica del Dipartimento. La produzione scientifica appare di ottimo livello sul piano quantitativo e qualitativo e in costante crescita nel corso degli anni. Gli obiettivi sopra indicati sono pienamente coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo. Essi hanno anche tenuto conto delle potenzialità e degli obiettivi generali del Dipartimento.		
<b>Esiti</b> <i>(analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero</i>	I soddisfacenti risultati ottenuti ci incentivano a proseguire le azioni già intraprese. Dunque, in un'ottica migliorativa dei risultati già ottenuti, il Dipartimento incentiva e verifica l'inserimento tempestivo dei prodotti scientifici sulla piattaforma IRIS e coadiuvato dai superutenti di Dipartimento, vigilare sull'esattezza e correttezza dell'inserimento dei metadati dei vari prodotti di ricerca, al fine di evitare anomalie (duplicati, ecc.) che possano penalizzare i dati di tutta la produzione scientifica del Dipartimento nei vari processi valutativi periodici (VQR, ecc.). Verrà, inoltre, implementato il consolidamento del numero di docenti meritevoli abilitati (nella ASN) alla posizione superiore. Il programma reclutamento prevedrà inoltre il reclutamento di giovani		

<i>continui o sia modificata)</i>	ricercatori di valore (se possibile già con ASN di fascia superiore) e di docenti anche esterni a UNIGE se di provata qualità scientifica.
-----------------------------------	--

<b>Azione</b>	<p>La promozione della produzione scientifica, il conferimento di prodotti della ricerca e l'Open Science, insieme all'informazione e divulgazione dei risultati della ricerca, sono azioni fondamentali per il successo e l'impatto di un'istituzione di ricerca. Ecco come queste azioni possono essere espansate e attuate in modo efficace:</p> <p>5. <b>Promuovere la Produzione Scientifica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Organizzare conferenze e seminari:</b> Creare eventi regolari dove i ricercatori possono presentare i loro lavori, incoraggiando lo scambio di idee e il feedback costruttivo.</li> <li>• <b>Incentivare pubblicazioni in riviste di alto profilo:</b> Fornire supporto editoriale e finanziario per la pubblicazione in riviste scientifiche rinomate.</li> <li>• <b>Riconoscimenti e premi per la ricerca di eccellenza:</b> Istituire premi e riconoscimenti per incentivare la qualità e l'innovazione nella ricerca.</li> </ul> <p>6. <b>Conferimento di Prodotti della Ricerca:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Open Access e Repositories:</b> Promuovere la pubblicazione open access, rendendo i risultati della ricerca liberamente accessibili online.</li> <li>• <b>Partnership con industrie e altre istituzioni:</b> Stabilire collaborazioni con industrie e istituzioni che possano beneficiare e applicare i risultati della ricerca.</li> </ul> <p>7. <b>Promuovere l'Open Science:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Workshop e formazione sull'Open Science:</b> Organizzare sessioni di formazione per i ricercatori sull'importanza dell'Open Science e su come implementarla.</li> <li>• <b>Adottare politiche di data sharing:</b> Incoraggiare la condivisione di dati e risorse di ricerca all'interno della comunità scientifica per favorire la collaborazione e la trasparenza.</li> </ul> <p>8. <b>Attività di Informazione e Divulgazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Uso di piattaforme di social media e blog:</b> Utilizzare i social media e i blog per diffondere le scoperte e i progressi della ricerca a un pubblico più ampio.</li> <li>• <b>Collaborazioni con i media:</b> Stabilire rapporti con i media locali e nazionali per promuovere i risultati della ricerca.</li> <li>• <b>Eventi pubblici e mostre:</b> Organizzare eventi aperti al pubblico, come mostre e dimostrazioni, per mostrare gli aspetti pratici e interessanti della ricerca.</li> </ul> <p>Implementando queste azioni, un'istituzione di ricerca può non solo migliorare la qualità e la visibilità della propria produzione scientifica, ma anche contribuire attivamente alla diffusione della conoscenza e alla promozione di un ambiente di ricerca più aperto e collaborativo.</p>		
<b>Indicatore</b>	<b>ATTRATTIVITA'</b>  - Entrate da attività svolte in collaborazione con imprese  - Numero di docenti coinvolti	<b>Valore di partenza (2022)</b>  € 61 000  1	<b>Target (2023)</b>  € 85 900  2
<b>Risultati ottenuti</b>	<p>Il Dipartimento ha privilegiato l'attività di ricerca finanziata, tra cui progetti di ricerca di particolare interesse istituzionale, svolta con il finanziamento e/o il cofinanziamento di soggetti esterni all'Ateneo, a seguito della partecipazione a bandi nazionali e internazionali o extra-bando. E' stato particolarmente valorizzato il coinvolgimento dei singoli membri del dipartimento e del personale tecnico-amministrativo ad ogni tipologia di evento sia internamente organizzato sia finanziato da enti pubblici o privati. Le azioni messe in atto sono prospetticamente finalizzate a: 1) Migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca sul piano nazionale ed internazionale; 2) Migliorare l'impatto della ricerca e potenziare il trasferimento tecnologico sul piano regionale, nazionale e internazionale anche</p>		

	attraverso progetti di imprenditorialità e la partecipazione a bandi POR FESR per lo sviluppo economico delle aziende della Regione Liguria che sono attive nell'ambito sanitario.
<b>Esiti</b> ( <i>analizzare l'efficacia dell'azione e indicare se sia considerata conclusa, ovvero continui o sia modificata</i> )	<p>I soddisfacenti risultati ottenuti ci incentivano a proseguire le azioni già intraprese. Questi risultati positivi hanno stimolato il Dipartimento a non solo continuare le azioni intraprese ma anche a intraprendere nuove iniziative per migliorare ulteriormente la qualità della ricerca e dell'insegnamento. Il focus rimane sul rafforzamento dell'infrastruttura esistente, sull'espansione delle competenze all'interno del Dipartimento e sul reclutamento di talenti, sia emergenti che affermati. Nella programmazione saranno privilegiate collaborazioni basate su accordi di co-sviluppo, ovvero aventi ad oggetto attività che a partire da uno specifico know-how, tecnologia o innovazione hanno come obiettivo la sperimentazione congiunta tra università e soggetti terzi, lo sviluppo e la successiva valutazione dello sfruttamento del know-how e della tecnologia stessi o di eventuali risultati e sviluppi da essi derivanti, tra cui studi di proofs of concept, studi finalizzati all'innalzamento del livello tecnologico, o alla prototipazione e sviluppo, nonché alla acquisizione di brevetti (questo obiettivo è raggiungibile grazie alla stretta collaborazione fra alcuni SSD quali Med03, Med25, Med26, Med38, Med39 con dipartimenti del politecnico, in particolare DIBRIS e DITEN9). Per analizzare l'efficacia delle azioni intraprese dal Dipartimento e determinare se siano concluse, continuate o modificate, possiamo considerare diversi aspetti:</p> <p><b>Inserimento e Gestione dei Prodotti Scientifici su IRIS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Efficacia:</b> Se l'inserimento dei prodotti scientifici su IRIS è stato tempestivo e accurato, con una riduzione delle anomalie come i duplicati, allora l'azione può essere considerata efficace. Questo si rifletterebbe in un miglioramento dei dati presentati nei processi valutativi come la VQR.</li> <li>• <b>Stato dell'Azione:</b> Questa azione è probabilmente continua, data la natura costante della produzione scientifica e la necessità di mantenere l'accuratezza dei dati.</li> </ul> <p><b>Consolidamento del Numero di Docenti Meritevoli:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Efficacia:</b> L'efficacia di questa azione si misura attraverso l'aumento del numero di docenti con ASN di livello superiore e il miglioramento generale della qualità e dell'expertise nel Dipartimento.</li> <li>• <b>Stato dell'Azione:</b> Questa azione potrebbe essere in corso, in quanto il processo di consolidamento e miglioramento è spesso un obiettivo a lungo termine.</li> </ul> <p><b>Programma di Reclutamento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Efficacia:</b> Se il Dipartimento è riuscito a reclutare giovani ricercatori di talento e docenti di alto livello, sia interni che esterni all'UNIGE, e questi nuovi membri hanno contribuito positivamente alla ricerca e all'insegnamento, l'azione può essere considerata efficace.</li> <li>• <b>Stato dell'Azione:</b> Anche il reclutamento è un'azione continua, dato che i talenti e le esigenze del Dipartimento possono cambiare nel tempo.</li> </ul> <p>In conclusione, sulla base di questi criteri, sembra che le azioni intraprese dal Dipartimento siano continue e regolarmente sottoposte a revisione per assicurare che rimangano allineate agli obiettivi e alle esigenze in evoluzione del Dipartimento e dell'ambiente accademico. L'adattamento e la modifica di queste azioni sono probabilmente guidati dai feedback e dai risultati ottenuti nel corso del tempo.</p>

## Sezione 2B: Indicatori analizzati

### PROGETTUALITA' DA BANDI COMPETITIVI

- Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali)
- Numero di proposte finanziate su bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali)
- Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi

### DIMENSIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA RICERCA

- Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati (specificare se supportati dall'Ateneo)
- Percentuale di articoli con coautori stranieri
- Numero di visiting di didattica e ricerca attivati dal Dipartimento (specificare se supportati dall'Ateneo)
- Numero di assegnisti/borsisti (di cui quanti provenienti da altra nazione) o dottorandi con almeno tre mesi all'estero

### PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA

- Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza
- Percentuale di docenti con 3 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza
- Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS (media rispetto ai docenti del Dipartimento)
- Indice R1, R2, R1\_2 della VQR

### ATTRATTIVITA'

- Entrate da attività svolte in collaborazione con imprese
- Numero di docenti coinvolti

## Sezione 2C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

*Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali*

<b>Indicatore</b>	Numero di lavoro caricati in IRIS Partecipazione a bandi competitivi Numero di docenti coinvolti
<b>Analisi</b>	La realizzazione di queste linee strategiche sta avendo ricadute positive su tutti i SSD del Dipartimento, facilitando e indirizzando la sua attività di ricerca, favorendo l'identificazione di nuove idee progettuali e il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) Consolidamento e miglioramento in termini quantitativi e qualitativi della produzione scientifica del DiNOGMI, sia dei gruppi di ricerca più attivi che di quelli meno attivi 2) Consolidamento e miglioramento della dimensione nazionale e internazionale della ricerca del DiNOGMI (collaborazioni a livello nazionale e internazionale) 3) Aumento delle capacità di attrazione di candidati nazionali/internazionali per posizioni di dottorando di ricerca 4) Consolidamento del ruolo dei gruppi di ricerca del DiNOGMI nella partecipazione a bandi competitivi e programmi di finanziamento europei alla ricerca in un'ottica organizzativa tesa all'aumento dell'attrattività di risorse derivante da tali bandi e progetti
<b>Azione proposta</b>	Nell'ottica di migliorare tali obiettivi, il Dipartimento si allinea al Piano Strategico di Ateneo con particolare riferimento agli obiettivi strategici della ricerca, ovvero: A.1 Migliorare la qualità e la produttività della ricerca A.2 Investire in ambiti di ricerca distintivi e multidisciplinari per l'Ateneo sul piano nazionale ed internazionale

	<p>A.3 Sostenere la ricerca sperimentale, oltre che clinica, per affrontare le grandi sfide in un contesto internazionale</p> <p>A.4 Potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca</p> <p>Tra le Azioni proposte in tal senso, vi sono:</p> <p><b>Migliorare la qualità e la produttività della ricerca (A.1):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Implementare programmi di mentoring e peer-review interna per incrementare la qualità delle pubblicazioni.</li> <li>-Stabilire partnership con istituzioni di ricerca internazionali per favorire scambi di conoscenze e competenze.</li> <li>-Incrementare l'accesso a database e riviste scientifiche di alto livello per arricchire le fonti di ricerca disponibili.</li> <li>-Promuovere workshop e seminari di formazione metodologica per i ricercatori.</li> </ul> <p><b>Investire in ambiti di ricerca distintivi e multidisciplinari (A.2):</b></p> <p>Identificare le aree di eccellenza del Dipartimento e investire in queste nicchie con risorse e personale specializzato.</p> <p>Favorire progetti di ricerca multidisciplinari che coinvolgano più dipartimenti e centri di ricerca.</p> <p>Creare cluster di ricerca tematici per concentrare risorse e competenze su aree strategiche.</p>
<b>Responsabile</b>	Area ricerca
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	<p>Sarà implementata l'attività di assistenza e consulenza ai ricercatori per la presentazione di proposte nell'ambito di programmi nazionali, europei e internazionali di ricerca e cooperazione scientifica internazionale, programmando incontri e revisioni plurime di bozze progettuali. L'attività di stimolo della progettazione include l'organizzazione di momenti finalizzati a discutere la partecipazione competitiva ai bandi comunitari e internazionali, eventualmente anche su richiesta diretta da parte dei gruppi di ricerca.</p> <p>Tali risultati saranno raggiunti anche mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-realizzazione di eventi/incontri con Soci APRE e sistema della ricerca in Liguria</li> <li>- partnership con soggetti terzi</li> <li>- realizzazione di azioni di verifica delle esigenze di R&amp;S presenti sul territorio</li> </ul>
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Monitoraggio quadrimestrale

### Sezione 3: Monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

#### Sezione 3A: monitoraggio azioni anni precedenti

Il monitoraggio sistematico delle azioni di Terza missione è iniziato dall'anno 2023; per quanto riguarda gli anni precedenti, abbiamo raccolto alcuni dati che inevitabilmente sottostimano quanto effettivamente erogato. La mancata raccolta sistematica dei dati impedisce la compilazione della tabella come richiesto (azione, valore di partenza, target, risultati, esiti), per cui ci si limiterà a un report descrittivo di quanto è stato possibile recuperare per quanto riguarda l'anno solare 2022.

Già nel triennio 2021-2023 il Dipartimento aveva previsto la possibilità di allocare risorse dedicate al "public engagement" pur in assenza di specifici finanziamenti di Ateneo. In attesa dell'emanazione di un Regolamento di Ateneo per contributi "straordinari" per eventi di Terza missione e Public engagement, il Dipartimento, in collaborazione con la Commissione per la Terza Missione Dipartimentale, sta valutando le più opportune modalità di allocazione delle risorse e una metodica di distribuzione.

Il sito web di Dipartimento, recentemente rinnovato e costantemente aggiornato, contribuisce in modo sostanziale a concretizzare tutti gli aspetti della Terza Missione.

<b>PUBLIC ENGAGEMENT</b>
<p><u>Eventi con le scuole</u></p> <p>Nel 2022 ci sono stati 3 eventi nelle scuole (scuola e diabete, progetto genetica e biologia a curvatura biomedica) che hanno visto impegnati 6 docenti e 1 tecnico di laboratorio di UNIGE.</p>
<p><u>Conferenze in grandi eventi di divulgazione, mostre e attività laboratoriali</u></p> <p>Nel 2022 molti dei docenti del DiNOGMI ha partecipato all'evento organizzato a conclusione del progetto del Dipartimento di Eccellenza del DiNOGMI 2018-2022 come un momento per condividere e diffondere i risultati del Dipartimento di Eccellenza. L'evento si è articolato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ore 9:30-13:00 presso l'Aula Magna del Palazzo dell'Università (Via Balbi 5) - prima sezione con interventi dei ricercatori coinvolti nello sviluppo della ricerca prevista dal programma del Dipartimento di Eccellenza.</li> <li>-Ore 15:00-18:00 presso il porticato antistante l'ingresso del Teatro Carlo Felice - seconda sezione dal taglio divulgativo dedicata alla terza missione, con il coinvolgimento di stakeholders e cittadinanza al fine di fornire una visione di che cosa è la "ricerca di eccellenza" in modo sufficientemente semplice e comprensibile a tutti.</li> </ul> <p>Sempre nel 2022 è stato pubblicato il libro "Galassia Neuroscienze: alla ricerca dell'eccellenza" (ISBN: 978-88-3618-157-5) - Editore: Genoa University Press. Il testo vuole raccontare, in un linguaggio di alta divulgazione scientifica, l'attività del Dipartimento con interviste a Mario Amore, Laura Bonzano, Matilde Inglese, Gianluigi Mancardi, Paola Mandich, Flavio Mariano Nobili, Angelo Schenone, Antonio Uccelli, Federico Zara, Gianluigi Zona.</p>
<p><u>Interventi sui media</u></p> <p>Nel 2022 Nell'ambito della trasmissione di divulgazione scientifica dell'Ateneo "Unige Scienza su TeleNord" sono state dedicate due puntate al DiNOGMI. La prima, del 9 marzo, dedicata a Neuroscienze (intervento del Prof. Angelo Schenone), Oftalmologia (Prof. Carlo Traverso) e Disturbi del sonno (Prof. Dario Arnaldi), la seconda, del 24 marzo, dedicata al DiNOGMI Dipartimento di Eccellenza (con interventi del Prof. Gianluigi Zona, Neurochirurgo, Prof. Mario Amore, Psichiatra Direttore del Dipartimento per il triennio accademico 2018-2021, Prof. Angelo Schenone, Neurologo Direttore del Dipartimento).</p>
<p><u>Produzione di documenti digitali (creazione di siti web per la popolazione, app per la popolazione)</u></p> <p>Nel 2022 il sito web divulgativo creato e gestito dal prof. Marinelli sull'elettromiografia <a href="https://www.elettromiografia.net">https://www.elettromiografia.net</a> ha registrato 52938 visite. Il sito, approvato dall'Ordine dei Medici della provincia di Genova, viene costantemente aggiornato.</p>
<p><u>Conferenze per la cittadinanza e iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca</u></p> <p>Nel 2022 molti dei docenti del DiNOGMI hanno organizzato e partecipato a <b>conferenze per la cittadinanza</b> tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) le Giornate delle malattie neuromuscolari progetto ideato e sostenuto dalle associazioni laiche e dalle associazioni scientifiche (AIM e ASNP) che si occupano di malattie neuromuscolari e rivolto ai pazienti e alle loro famiglie;</li> <li>b) I Cervello che cambia (giunto alla 12ª edizione): disordini cognitivi e demenze sul delicato tema delle patologie cerebrali che causano deficit cognitivo e demenza;</li> <li>c) Incontro aperto sulla Sclerosi Tuberosa: l'importanza della rete territoriale.</li> </ol> <p>Molti docenti hanno promosso e partecipato a <b>iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Progetto annuale di un coro per i pazienti affetti da malattia di Parkinson e caregivers; Teatro e malattia di Parkinson, progetto annuale di un corso di recitazione per i pazienti affetti da malattia di Parkinson e caregivers; Convention "Parkinson: Corpo &amp; Anima", Torino - il primo "Forum" italiano che si propone di riunire in un unico contesto le persone affette da Parkinson, i loro familiari e assistenti insieme a neurologi e personale sanitario specializzato nella cura della malattia di Parkinson.</li> <li>b) Fisiocampus - Attività clinica riabilitativa gratuita verso la popolazione del territorio savonese, gli studenti ed i dipendenti del Campus universitario di Savona.</li> <li>c) Nordic Tales: Fa tappa a Genova Nervi - Un'esperienza di "nordic walking" a beneficio delle persone con sclerosi multipla e non solo organizzato dalla Clinica Neurologica di Genova - Parchi di Nervi Genova.</li> <li>d) Attività di Judo adattato per il miglioramento della qualità della vita nei soggetti autistici", incontri gratuiti presso il Campus di Savona, rivolto alle famiglie del territorio savonese con figli e figlie autistiche dai 5 ai 20 anni.</li> </ol>
<b>FORMAZIONE CONTINUA</b>
<u>Didattica in UniGE Senior</u>

Nel 2022 una docente DiNOGMI (Prof.ssa E. Bellone) ha svolto 5 ore di insegnamento a Unige Senior sul tema della Genetica.
<u>Educazione continua in medicina</u> Nel 2022 almeno 4 docenti del DiNOGMI (Proff.ri A. Schenone, M. Inglese, L. Marinelli, S. Mezzarobba) hanno preso parte come docenti o come componenti del comitato scientifico a eventi ECM.
<b>SPERIMENTAZIONE CLINICA SU FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI</b>
Nel 2023 è iniziata la partecipazione di diversi docenti DiNOGMI (proff.ri A. Schenone, C. Trompetto, L. Marinelli, A. Laroni) a progetti PNRR (RAISE, Fit4MedRob) che hanno il potenziale di portare a sperimentazioni di dispositivi medici nel prossimo triennio.

### Sezione 3B: Indicatori analizzati

#### **PUBLIC ENGAGEMENT**

- Eventi con le scuole
- Interventi sui media
- Produzione di documenti digitali (creazione di siti web per la popolazione, app per la popolazione)
- Conferenze per la cittadinanza e iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca

#### **FORMAZIONE CONTINUA**

- Didattica in UniGE Senior
- Educazione continua in medicina

#### **SPERIMENTAZIONE CLINICA SU FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI**

- Partecipazione a progetti PNRR

### Sezione 3C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

*Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali*

<b>Indicatore</b>	Trasferimento Tecnologico e accordi con le imprese
<b>Analisi</b>	La maggior parte della ricerca di dipartimento è focalizzata sulle neuroscienze cliniche piuttosto che di base con limitata possibilità quindi di trasferimento tecnologico. Sono state tuttavia sottomesse due applicazioni di brevetto da docenti del dipartimento che hanno la potenzialità di giungere alla fine dell'iter di approvazione nel prossimo triennio
<b>Azione proposta</b>	Sostenere la ricerca sperimentale, le infrastrutture e il personale per la stessa. Promuovere accordi con le imprese del territorio ligure e nazionale per potenziare le opportunità di co-creazione di progetti di ricerca i cui risultati possano condurre al trasferimento tecnologico e alla traslazione nella pratica clinica
<b>Responsabile</b>	Commissione dipartimentale terza missione
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	In collaborazione con la commissione ricerca sarà implementata l'attività di assistenza e consulenza ai ricercatori per la presentazione di proposte nell'ambito di programmi nazionali e internazionali di ricerca e cooperazione scientifica. Tali risultati saranno raggiunti anche mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di eventi/incontri con il sistema di trasferimento di TM e trasferimento tecnologico dell'Ateneo</li> <li>- partnership con le imprese presenti sul territorio attraverso programmi di dottorato di ricerca</li> </ul>
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Ogni 6 mesi

<b>Indicatore</b>	Sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici
<b>Analisi</b>	Le linee di ricerca strategiche del DiNOGMI includono la neuroriabilitazione che ricopre una grande importanza per il recupero di deficit causati da malattie neurologiche e psichiatriche dell'età adulta e pediatrica. Tra gli obiettivi di ricerca in neuroriabilitazione ci sono sia lo sviluppo di algoritmi di trattamento fisico e cognitivo personalizzato sia lo sviluppo di trattamenti basati sull'uso di dispositivi medici e robotica. Esiste una collaborazione di lunga data con il dipartimento di bioingegneria e con l'Istituto Italiano di Tecnologia che rappresentano centri di eccellenza a livello internazionale
<b>Azione proposta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere la ricerca clinica su farmaci e dispositivi medici anche con l'aiuto dei progetti PNRR in corso che sono focalizzati sullo sviluppo e implementazione di nuovi dispositivi medici.</li> <li>- Promuovere accordi con gli altri partner coinvolti nei progetti PNRR incluse le imprese del territorio ligure e nazionale per favorire tale sviluppo.</li> <li>- Promuovere attività formative focalizzate sulla metodologia dei trial clinici</li> </ul> Potenziare le infrastrutture e il personale in supporto alle sperimentazioni cliniche
<b>Responsabile</b>	Commissione dipartimentale terza missione
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	In collaborazione con i docenti del dipartimento coinvolti nei progetti PNRR (Raise e Fit4Robot) sarà implementata la sperimentazione clinica di dispositivi per favorire il recupero di deficit neurologici in pazienti affetti da esiti neurologici o psichiatrici. Tali risultati saranno raggiunti anche mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di eventi/incontri con docenti del dipartimento di bioingegneria e robotica per testare i dispositivi e per disegnare le sperimentazioni cliniche</li> <li>- registrazione delle sperimentazioni cliniche su piattaforme come clinicaltrials.gov o EudraCT</li> </ul>
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Ogni 6 mesi

## Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali

### Sezione 4A: monitoraggio azioni anni precedenti

Non applicabile, poiché nei documenti di monitoraggio degli anni precedenti non era prevista una sezione relativa al monitoraggio delle risorse dipartimentali. Pertanto, non sono state previste azioni specifiche nell'attività di monitoraggio del dipartimento negli anni precedenti.

### Sezione 4B: Indicatori analizzati

*Gli indicatori oggetto di analisi sono i seguenti:*

Numero di amministrativi/numero di progetti presentati.

Numero di amministrativi/numero di progetti finanziati (entità totale dei finanziamenti).

### Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

<b>Indicatore</b>	Numero di amministrativi/numero di progetti finanziati (entità totale dei finanziamenti)
<b>Analisi</b>	Nel 2022 il Dipartimento ha ottenuto il riconoscimento di n. 6 finanziamenti da bandi competitivi (di cui i progetti PNRR MNESYS e RAISE) per un importo pari ad euro 4.033.400. Il Dipartimento svolge un ruolo cruciale nel progetto PNRR di rilevanza nazionale MNESYS al quale partecipa con 12 docenti inseriti nella massa critica e 7 Ricercatori di tipo A reclutati appositamente per la realizzazione del progetto. Il Dipartimento svolge inoltre il ruolo di capofila della gestione amministrativa del progetto per l'Università di Genova.

	<p>Il Dipartimento inoltre è coinvolto nel progetto PNRR RAISE al quale partecipa con 9 docenti inseriti in massa critica e un Ricercatore di tipo A reclutato appositamente.</p> <p>Il Dipartimento inoltre ha ricevuto nel 2022 finanziamenti per Contributi e contratti di ricerca istituzionali pari ad euro 624.827,90 e finanziamenti per attività di ricerca commissionate per un importo di 175.994,06 euro.</p> <p>Nel 2022 il personale amministrativo afferente al Dipartimento era di n. 15 unità.</p> <p>L'ufficio di supporto alla ricerca dipartimentale era composto di n. 2 unità.</p>
<b>Azione proposta</b>	Adeguare numericamente il personale amministrativo alle esigenze del dipartimento sia alla luce dei finanziamenti acquisiti che al fine di poter programmare il potenziamento dell'attività di scouting di finanziamenti nazionali ed internazionali. Tale azione consentirà di dedicare parte del personale ora occupato in altre attività alla formazione partecipando a corsi di perfezionamento anche a livello europeo e avvalendosi di consulenti esterni
<b>Responsabile</b>	Direttore Dipartimento
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Al fine di individuare le opportunità di finanziamento nazionali ed internazionali che garantiscano lo sviluppo dell'attività di ricerca del Dipartimento, si propone di implementare la formazione del personale tecnico, amministrativo e docente in materia scouting di finanziamenti nazionali ed internazionali
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Ogni 6 mesi

*Replicare la tabella per ogni indicatore analizzato/azione proposta – Inserire riferimento alle fonti documentali*

<b>Indicatore</b>	Numero di amministrativi/numero di progetti presentati
<b>Analisi</b>	<p>Il Dipartimento nel 2022 ha presentato n. 50 richieste di finanziamento nell'ambito di bandi competitivi (nazionali e internazionali) così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nazionali: 41 richieste,</li> <li>- Europei: 4 richieste,</li> <li>- Internazionali: 5 richieste.</li> </ul>
<b>Azione proposta</b>	Implementare il numero di amministrativi al fine di poter dedicare parte del personale alla formazione intesa a migliorare le competenze nel campo della progettazione europea mediante iniziative di formazione (partecipazione a corsi anche a livello europeo)
<b>Responsabile</b>	Direttore Dipartimento
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Al fine di migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti nazionali e internazionali il Dipartimento si propone di incentivare la partecipazione del personale docente, tecnico ed amministrativo a corsi di formazione specifici in materia di progettazione europea
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Ogni 6 mesi